IC ACERBI - PAVIA
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA
LINEE GENERALI

A CURA DELLA DOCENTE

GIANFRANCA AIMI

F.S. VALUTAZIONE

LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

… UN PO' DI STORIA

- Emanazione D.M. n° 172 il 04/12/2020 +Linee Guida
- Introduzione della valutazione «formativa» con l'assegnazione di LIVELLI e l'abolizione della valutazione con i voti
- Avvio sperimentazione nel primo quadrimestre dell'a.s. 2020/2021
- Accompagnamento ministeriale sulla formazione dei docenti
- Creazione di linee d'intervento comuni operate dal nostro Istituto (scelta obiettivi didattici e degli strumenti valutativi- modalità stesura giudizi descrittivi) conclusa con il Protocollo di Istituto approvato nel dicembre 2021
- Cambiamento sul registro elettronico delle modalità di inserimento della valutazione
- Sondaggio genitori giugno 2022

COSA SONO I LIVELLI

- I livelli sono da utilizzare per la valutazione quadrimestrale, non per quella in itinere.
- Rappresentano dei «quadri di riferimento» basati su *criteri* definiti dal Ministero e permettono di esprimere un giudizio articolato relativo ai *processi* di apprendimento degli studenti.
- I criteri ministeriali sono detti «DIMENSIONI» e sono quattro:
- AUTONOMIA – TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE- TIPOLOGIA DELLE RISORSE- CONTINUITÀ.

TABELLA DI RIFERIMENTO LIVELLI MINISTERIALE

LIVELLI	DIMENSIONI			
	AUTONOMIA	TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	RISORSE MOBILITATE	CONTINUITÀ
Avanzato	L'alunno porta a termine il compito in **completa autonomia.**	L'alunno mostra di aver **raggiunto con sicurezza l'obiettivo** in situazioni **note** (già presentate dal docente) e **non note** (cioè in situazioni nuove).	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una **varietà di risorse fornite** dal docente e **reperite spontaneamente** in contesti formali e informali.	L'alunno porta sempre a termine il compito **con continuità.**
Intermedio	L'alunno porta a termine il compito **in autonomia,** solo in **alcuni casi** necessita dell'**intervento** dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver **raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note,** mentre in situazioni **non note,** a volte, necessita del **supporto** dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando **le risorse fornite dal docente** e solo **talvolta reperite** altrove.	L'alunno porta a termine il compito con **continuità.**
Base	L'alunno porta a termine il compito **il più delle volte** con il **supporto** dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver **raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.**	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le **risorse fornite dal docente.**	L'alunno porta a termine il compito in **modo discontinuo.**
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine il compito **solo con il supporto** dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto **l'essenzialità dell'obiettivo, in situazioni note** e solo con il **supporto** dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le **risorse fornite** appositamente **dal docente.**	L'alunno porta a termine il compito in **modo discontinuo** e solo con il **supporto costante** dell'insegnante.

LIVELLI ED OBIETTIVI

- Per arrivare ad esprimere il raggiungimento di un livello, è necessario definire il percorso didattico che i docenti intendono svolgere.
- La programmazione è orientata dalla scelta di OBIETTIVI DIDATTICI operata in comune accordo dai docenti e che sono riportati sul documento di valutazione quadrimestrale. Sono stati ricavati dal Curricolo di Istituto.
- Il nostro Istituto, dopo un percorso condiviso tra i docenti (sedute di Interclasse- revisione e discussione collegiale), ha scelto per ciascuna disciplina gli obiettivi didattici comuni da perseguire. Vanno da un minimo di due obiettivi per discipline quali ad es. MOTORIA-TECNOLOGIA- ARTE… , ad un massimo di quattro per ITALIANO-MATEMATICA- INGLESE.
- All'inizio dell'anno, ogni Interclasse, in pieno accordo, ha la facoltà di scegliere se sviluppare tutti gli obiettivi al termine dei quadrimestri, oppure svolgerne alcuni e rimandare gli altri nel secondo periodo scolastico. Questa scelta consente di adeguare la programmazione alle esigenze specifiche delle classi e una flessibilità che favorisce la libertà didattica dei docenti.

ESEMPI OBIETTIVI

SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE (DECLINATI PER CLASSI)

ITALIANO

CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
Ascolto e comprensione Ascoltare e comprendere brevi testi narrativi.	**Ascolto e comprensione** Ascoltare e comprendere diverse tipologie testuali.	**Ascolto e comprensione** Ascoltare e comprendere diverse tipologie testuali.	**Ascolto e comprensione** Ascoltare e comprendere diverse tipologie testuali.	**Ascolto e comprensione** Ascoltare e comprendere diverse tipologie testuali.
Lettura e comprensione Leggere e comprendere parole, frasi e brevi testi.	**Lettura e comprensione** Leggere e comprendere diverse tipologie testuali.	**Lettura e comprensione** Leggere e comprendere diverse tipologie testuali.	**Lettura e comprensione** Leggere e comprendere diverse tipologie testuali.	**Lettura e comprensione** Leggere e comprendere diverse tipologie testuali.
Produzione scritta Scrivere parole, frasi e brevi testi, rispettando le regole ortografiche.	**Produzione scritta** Rielaborare e produrre testi scritti.	**Produzione scritta** Rielaborare e produrre testi scritti.	**Produzione scritta** Rielaborare e produrre testi scritti.	**Produzione scritta** Rielaborare e produrre testi scritti.
	Riflessione sulla lingua Riflettere sulla lingua applicandone le regole ortografiche, morfologiche e sintattiche.	**Riflessione sulla lingua** Riflettere sulla lingua applicandone le regole ortografiche, morfologiche e sintattiche.	**Riflessione sulla lingua** Riflettere sulla lingua applicandone le regole ortografiche, morfologiche e sintattiche.	**Riflessione sulla lingua** Riflettere sulla lingua applicandone le regole ortografiche, morfologiche e sintattiche.

VALUTAZIONE IN ITINERE

- Per giungere alla valutazione quadrimestrale, il docente è chiamato a raccogliere durante il corso dell'anno OSSERVAZIONI ed ESITI DI PROVE STRUTTURATE e NON (sono gli STRUMENTI che sono stati declinati nel nostro Protocollo di Istituto).
- Il docente esprime, in itinere, i risultati delle osservazioni sistematiche e delle prove di verifica con un « GIUDIZIO DESCRITTIVO» che viene comunicato agli alunni e alle famiglie, attraverso il diario, il quaderno e il registro.
- Il giudizio descrittivo dovrebbe essere il più personalizzato possibile, perché ha lo scopo di cogliere e comunicare tutti i cambiamenti avvenuti nel processo di apprendimento di uno specifico alunno. Si è chiamati a descrivere le «EVIDENZE» che l'allievo manifesta nelle differenti situazioni, attività e prove che la scuola organizza per il raggiungimento dei traguardi previsti dagli obiettivi.
- Le evidenze possono essere naturalmente positive o negative, ma lo scopo del giudizio è principalmente quello di rendere consapevole l'alunno su ciò che ha imparato e come ha operato, ma anche di indirizzarlo verso il miglioramento, mettendo in luce le eventuali criticità incontrate e consigliando azioni volte al superamento delle stesse.

PROVE SOMMATIVE E COLLOQUI

- Per raccogliere evidenze, i docenti possono somministrare delle prove di verifica scritte ed orali: test a scelta multipla, interrogazioni, produzioni di testi, letture e comprensioni, calcoli, risoluzioni di problemi, indagini statistiche ...
- Nell'Istituto si è concordato di predisporre delle griglie di riferimento, per delineare una possibile omogeneità nell'assegnazione dei giudizi.
- Sono state approvate dal Collegio Docenti due griglie: una per le prove sommative e una per i colloqui. Sono pubblicate sul sito nella sezione «Valutazione».

GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER LE PROVE SOMMATIVE

PERCENTUALI ESITI POSITIVI DELLE PROVE	SCALA DI RIFERIMENTO solo per prove sommative
Esiti positivi da 100% a 95%	OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO
Esiti positivi da 94% a 85%	OBIETTIVO RAGGIUNTO
Esiti positivi da 84% a 71%	OBIETTIVO COMPLESSIVAMENTE RAGGIUNTO
Esiti positivi da 70% a 55%	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
Esiti positivi da 54% in giù	OBIETTIVONON ANCORA RAGGIUNTO

GRIGLIE DI RIFERIMENTO PER I COLLOQUI

Uso linguaggio specifico	Contenuti	Capacità di rielaborare, collegare, argomentare le informazioni	Scala di riferimento
Esposizione sicura e corretta, con l'uso consapevole e pertinente di un linguaggio specifico.	Contenuti ricchi, esaurienti e completi. Apporta anche informazioni ricavate dalle proprie esperienze.	Sa rielaborare i contenuti in modo sicuro e accurato. Sa cogliere relazioni e collegamenti in modo autonomo e personale.	Obiettivo pienamente raggiunto
Esposizione corretta. L'uso dei termini specifici è pertinente, ma non sempre sicuro.	Contenuti completi ed esaurienti.	Adeguata la capacità di rielaborazione dei contenuti. Sa cogliere relazioni e collegamenti con qualche aiuto.	Obiettivo complessivamente raggiunto
Esposizione con qualche incertezza nella forma, ma nel complesso adeguata allo scopo. L'uso del linguaggio specifico non è sempre preciso e pertinente. I termini sono ripetuti in modo mnemonico e non sempre vi è la consapevolezza del loro significato.	Contenuti essenziali.	La capacità di rielaborazione dei contenuti non è sicura. Se opportunamente guidato, sa cogliere semplici relazioni.	Obiettivo parzialmente raggiunto
L'esposizione è semplice e non sempre corretta: corrisponde ad una ripetizione mnemonica e incerta dei contenuti. Formula risposte non del tutto complete a precise domande.	Contenuti scarsi, incerti e/o poco precisi.	Non ancora raggiunta la capacità di rielaborazione dei contenuti; anche se sostenuto e guidato non manifesta la capacità di cogliere relazioni.	Obiettivo non ancora raggiunto

LA FORMALIZZAZIONE CON IL REGISTRO

1 1/3 Configurazione
2 2/3 Valutazione
3 3/3 Riepilogo

Configura valutazione

Configura le proprietà della valutazione. Per iniziare una valutazione con obiettivi, clicca su "Aggiungi obiettivo" e seleziona gli obiettivi desiderati.

Data*

26/11/2022

Tipologia*

voto unico

Peso (%)*

100

Strumento/Prova

Obiettivi

Obiettivo* | Peso (%)*

Obiettivo 1 | 100

+ Aggiungi obiettivo

Descrizione per scuola

Frasi per descrizione per scuola

Copia per area tutore e studente

Descrizione per tutore e studente

Tipologia della situazione

Frasi per tipologia della situazione

Risorse mobilitate

Frasi per risorse mobilitate

Autonomia

Frasi per autonomia

Continuità

PARTI DEL GIUDIZIO

- TIPOLOGIA SITUAZIONE

Es: nota o non nota

prova già affrontata/mai affrontata

- RISORSE MOBILITATE

Es: spiegazione del docente - strumenti compensativi - risorse personali - mappe - studio a casa- conoscenze pregresse

CONTINUITÀ

Es: conferma del possesso di abilità/

andamento stabile/non stabile miglioramento/flessione

- AUTONOMIA

Es: piena – positiva - parziale con richieste di aiuto/ con guida del docente

ESEMPI GIUDIZI DESCRITTIVI

Nella lettura del brano, hai dimostrato alcune incertezze nel rispettare la corretta pronuncia dei vocaboli. Per ora la prova è parzialmente positiva, ma sono sicura che se continui ad impegnarti saprai migliorare la tua prestazione.

G… sei riuscito ad esporre l'argomento con adeguati contenuti. Il linguaggio è stato nel complesso corretto: qua e là però ci sono state delle piccole imprecisioni. L'obiettivo è stato comunque raggiunto.
Continua così!

Nella prova delle divisioni, hai dimostrato di aver compreso il procedimento, ma sono presenti alcuni errori nei calcoli. Controlla meglio il tutto prima di consegnare. L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.

COMPORTAMENTO

Anche per la valutazione del comportamento, l'Istituto ha definito criteri e giudizi che sono comuni sia per la scuola primaria sia per quella secondaria di primo grado. E' stata approvata dal Collegio Docenti una griglia di riferimento, anch'essa si trova sul sito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO **	GIUDIZIO SINTETICO	VALUTAZIONE GLOBALE
✓ Comportamento pienamente rispettoso delle persone; ordine e cura della propria postazione, degli ambienti e materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE) ✓ Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità. Assenza di richiami e note disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE) * ✓ Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Collaborazione costruttiva nei lavori di gruppo. (PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE) ✓ Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; impegno serio e costante; attenzione e puntualità nello svolgimento delle attività assegnate a casa. (IMPEGNO E RESPONSABILITÀ) ✓ Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)	OTTIMO	Comportamento irreprensibile, maturo, responsabile, sempre corretto con docenti, compagni e personale della scuola. L'alunno rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
✓ Comportamento rispettoso delle persone; ordine e cura della propria postazione, degli ambienti e materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE) ✓ Rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità. Assenza di richiami e note disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE) * ✓ Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo. (PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE) ✓ Assunzione dei propri doveri scolastici; impegno serio e costante; puntualità nello svolgimento delle attività assegnate a casa. (IMPEGNO E RESPONSABILITÀ) ✓ Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)	DISTINTO	Comportamento responsabile, sempre corretto con docenti, compagni e personale della scuola; rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.

✓ Comportamento rispettoso delle persone; in generale ordine della propria postazione e cura degli ambienti e materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE) ✓ Rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità. Assenza di note disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE) * ✓ Partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche, anche se in modo non sempre propositivo. ✓ Collaborazione nei lavori di gruppo. (PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE) ✓ Assunzione dei propri doveri scolastici; impegno abbastanza costante; parziale puntualità nello svolgimento delle attività assegnate a casa. (IMPEGNO E RESPONSABILITÀ) ✓ Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)	BUONO	**Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico; rispetta gli altri e i loro diritti.**
✓ Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE) ✓ Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE) * ✓ Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. Collaborazione non sempre attiva nei lavori di gruppo. (PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE) ✓ Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; impegno limitato alle attività che suscitano interesse; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento delle attività assegnate a casa. (IMPEGNO E RESPONSABILITÀ) ✓ Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)	DISCRETO	**Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico; l'alunno, talvolta, assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.**
✓ Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza/danneggiamento) (CONVIVENZA CIVILE) ✓ Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari **(note)**. (RISPETTO DELLE REGOLE) * ✓ Ridotta partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. ✓ Mancanza di collaborazione nei lavori di gruppo. (PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE) ✓ Limitata assunzione dei propri doveri scolastici. Impegno discontinuo. (IMPEGNO E RESPONSABILITÀ) ✓ Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)	SUFFICIENTE	**Comportamento poco corretto nei confronti di docenti o compagni o personale scolastico; spesso assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti; l'alunno fatica a comprendere il significato e il valore delle norme.**
✓ Comportamento irrispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE) ✓ Reiterata mancanza di rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di gravi provvedimenti disciplinari **(sospensioni)**. (RISPETTO DELLE REGOLE) * ✓ Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. ✓ Assenza e/o rifiuto di collaborazione nei lavori di gruppo. (PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE) ✓ Mancata assunzione dei propri doveri scolastici. Inadeguato impegno. (IMPEGNO E RESPONSABILITÀ) ✓ Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)	NON SUFFICIENTE	**Comportamento non corretto nei confronti di docenti o compagni o personale scolastico; l'alunno spesso assume atteggiamenti lesivi della propria e altrui dignità e per nulla rispettosi dei materiali personali e comunitari. L'alunno non ha acquisito un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore.**

NOTE

**Nella scuola secondaria, i docenti terranno conto anche del rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti (come da Decreto Presidente Repubblica n° 249 del 24/06/1998).*

***Nell'attribuzione del giudizio sintetico, non necessariamente il comportamento dell'alunno/a dovrà rispecchiare tutti i parametri descritti, ma la maggioranza di essi; l'assegnazione del giudizio "non sufficiente" deve essere accompagnato dalla presenza di gravi provvedimenti disciplinari.*

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il documento di valutazione quadrimestrale è composto dalle seguenti sezioni:

1. *PARTE ANAGRAFICA*
2. *DISCIPLINE*
3. *OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO VALUTATI*
4. *LIVELLO RAGGIUNTO PER CIASCUN OBIETTIVO*
5. *DEFINIZIONE DEI LIVELLI MEDIANTE DESCRIZIONE TABELLARE*
6. *VALUTAZIONE SUL COMPORTAMENTO CON GIUDIZIO SINTETICO*
7. *IL GIUDIZIO INTERMEDIO E FINALE CON LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI*
8. *LA VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA CON GIUDIZIO SINTETICO (in una Nota separata).*

CRITERI GIUDIZIO INTERMEDIO E FINALE

L'Istituto ha definito i criteri per la formulazione del giudizio globale che delinea i processi di apprendimento e i cambiamenti relazionali manifestati dagli alunni.

Sono:

- la partecipazione alle attività proposte
- la relazione con i coetanei e gli adulti
- l'impegno
- l'autonomia operativa conseguita
- l'applicazione allo studio/ il metodo di studio
- il processo di apprendimento rispetto alla situazione di partenza degli alunni.

ESEMPIO GIUDIZIO GLOBALE

- L'alunno ha partecipato attivamente alle proposte e al dialogo educativo,
- sviluppando relazioni positive e collaborative con i compagni e con gli adulti.
- Si è impegnato nel lavoro scolastico con regolarità e con volontà di migliorarsi.
- Ha acquisito una buona autonomia personale ed esecutiva.
- Si è applicato nello studio con esiti soddisfacenti.
- Rispetto ai livelli di partenza, l'evoluzione del processo di apprendimento è stata costante, consentendo di raggiungere un livello di preparazione solido e approfondito.